

Mincato rimescola i vertici delle caposettore - A Ruggiero la delega per le strategie internazionali

# Maxirimpasto nel gruppo Eni

Russo capo di Snam al posto di Ferrari - Callera ad AgipPetroli, D'Adda a Enichem e Cao a Saipem

ROMA — Un maxirimpasto al vertice delle principali società operative dell'Eni è stato varato ieri dal consiglio d'amministrazione del gruppo energetico. L'amministratore delegato Vittorio Mincato ha varato un vasto piano di ringiovanimento del top management. La vittima principale è Angelo Ferrari, il presidente della Snam con 61 anni di età che era il dirigente più potente. Quasi un alter ego di Mincato, al quale in novembre aveva contestato la successione a Franco Bernabè.

Il nuovo presidente designato della società del metano è Salvatore Russo, 60 anni, da una precedente presidenza ha guidato la direzione centrale Eni per la programmazione, la stessa che ricopriva Bernabè fino al 1992, quando diventò amministratore delegato

Eni. Ferrari è designato presidente e amministratore delegato di Eni International Holding Bv, la finanziaria olandese che guida l'arcipelago delle banche internazionali del gruppo, tra Bahamas, Bermuda e Svizzera.

A eccezione di Luigi Patron, confermato presidente di Snamprogetti, nelle principali società sono stati sostituiti i presidenti, le figure che nelle operative incarnano il ruolo del capoazienda. I promossi sono tutti tecnici del gruppo. Una generazione di «manager di successo» cinquantenni — ha sottolineato Mincato — che sono affiancati da «manager senior», indicati come presidenti. Mincato ha applicato con rigore la regola in base alla quale i capi delle controllate non possono avere più di 63 anni. «Nessuno dei nuovi capi business nominati nelle so-

cietà operative compirà 63 anni nel corso del mandato», ha detto Mincato, spiegando che si sono anche volute «valorizzare le risorse umane più giovani affinché siano garantite elevate performance non soltanto nel breve periodo, ma anche nel medio».

**Ruggiero ministro degli Esteri.** Il primo atto del consiglio Eni è stato l'attribuzione al presidente, Renato Ruggiero, della «delega per i rapporti internazionali di rilevanza strategica». Il consiglio ha confermato Vittorio Mincato amministratore delegato, conferendogli — dice il comunicato della società — «tutti i poteri di amministrazione della società». Il consiglio ha quindi designato, su proposta di Mincato, i vertici delle principali società del gruppo.

**Snam tutta nuova.** Il neopre-



sidente Russo è affiancato da due amministratori delegati: Domenico Dispenza e Giovanni Distefano, il primo direttore approvvigionamenti, il secondo direttore generale risorse umane Snam. I precedenti ad erano Edoardo Cairer (62 anni) e Al-



Vittorio Mincato

berto Meomartini (52). Quest'ultimo, ex assistente del presidente Franco Reviglio, torna all'Eni, «chiamato a ricostituire la direzione per le relazioni esterne e i rapporti istituzionali» e gestirà «il procedimento di apertura del mercato del gas». Torna alla holding, come direttore della programmazione, anche Alfredo Moroni, che a 62 anni lascia la presidenza di Agip Petroli. Mincato ha spiegato che Moroni gestirà il piano di razionalizzazione e riduzione costi, previsto ma non attuato, dopo l'incorporazione di Agip Spa in Eni.

**Agip Petroli.** Nuovo presidente è Gilberto Callera, 60 anni, finora amministratore delegato. I due neoamministratori delegati sono il dirigente della Petroli Giorgio Clarizia e Pietro Franco Tali (50 anni), amministratore delegato Saipem.

**Enichem.** Presidente è Fabrizio D'Adda (58 anni), attuale direttore della programmazione Eni. Amministratori delegati Carmine Cuomo (60 anni), confermato, con Piero Raffelli, promosso dai ranghi interni. Escono di scena il presidente Marcello Colitti (67 anni) e l'amministratore delegato Alfredo Polito.

**Snamprogetti.** Confermati il presidente Patron (59 anni) e l'amministratore delegato Maurizio Gatti (59). Il vicepresidente è a Enzo Ferrari (61 anni) sarà nominato presidente del Centro servizi amministrativi del gruppo.

**Sofid.** Giuseppina Fusco è designata presidente e amministratore delegato, al posto di Giancarlo Mazzone, che sarà ad di Saipem. È stata segretaria della giunta e del cda Eni quando il presidente era Gabriele Cagliari, quindi amministratore delegato di Enirisorse (metallurgia).

**Saipem.** Per la partecipata dall'Eni al 43% sarà proposto come presidente Stefano Cao, 48 anni, ora amministratore delegato.

G.D.  
My.L.

## Rivoluzione ai vertici delle società dell'Eni

ROMA — Vittorio Mincato ha ridisegnato il vertice delle principali società dell'Eni. La decisione è scaturita dalla prima riunione del cda eletto il 4 giugno, che ha conferito a Mincato «tutti i poteri di amministrazione» e al presidente Renato Ruggiero la delega «per i rapporti internazionali di rilevanza strategica». Terremoto alla Snam, la società più ricca: Salvatore Russo è il nuovo presidente al posto di Angelo Ferrari che guiderà la finanziaria Eni International Holding. Nuovi presidenti anche per Agip Petroli (Gilberto Callera), Enichem (Fabrizio D'Adda), Sofid (Giuseppina Fusco), Saipem (Stefano Cao). Tornano all'Eni come direttori centrali Alfredo Moroni (programmazione) e l'ad della Snam Alberto Meomartini (relazioni esterne e liberalizzazione mercato del gas).